

Egr. On. Antonello Aurigemma  
Assessore ai Trasporti e alla Mobilità  
Via Capitan Bavastro, 94  
Roma 00154

e p.c. Egr. On. Gianni Alemanno  
Sindaco di Roma  
Piazza del Campidoglio, 1  
Roma 00186

**Oggetto:** sgravi fiscali, incentivi, convenzioni ed adeguamento tariffario settore taxi.

Gentile Assessore,

le scriventi Organizzazioni Sindacali ed Associazioni di Categoria, *avanzano dubbi e perplessità sulla proposta da Lei formulata* sulle pagine di cronaca di un noto quotidiano, relativa all'immediata apertura di un tavolo di confronto su una *nuova ipotesi di struttura tariffaria per il servizio taxi*.

*Considerando che Lei ha svolto un ruolo attivo e fondamentale nel processo di formazione della nuova tariffa taxi, per il quale Le esprimiamo gratitudine*, sia in qualità di Presidente della Commissione Mobilità, sia in qualità di Consigliere Comunale, e che in più circostanze *ha contribuito con emendamenti importanti a qualificare il lavoro svolto dall'Amministrazione Capitolina, dovrebbe avere piena consapevolezza dei pericoli che il percorso da Lei tracciato implica*.

Infatti, avendo indicato il Tar del Lazio, *nell'ordinanza di sospensiva* recentemente emessa, *un limite amministrativo di natura procedurale* nel percorso compiuto dall'Amministrazione Comunale - *limite che non viene dettagliatamente individuato* - aprire un ulteriore confronto sulla riforma delle tariffe del settore taxi, *senza conoscere gli eventuali errori compiuti, potrebbe esporre il futuro provvedimento ad una serie di nuovi ricorsi in sede di giustizia amministrativa*.

Occorre tenere presente, inoltre, che la *stessa composizione della Commissione Consultiva* - il cui parere non vincolante deve essere obbligatoriamente ascoltato per l'emanazione di un qualsiasi nuovo provvedimento - *è messa in discussione da un altro ricorso alla giustizia amministrativa*.

*A nostro modesto avviso*, dunque, la sentenza di merito del Tar Lazio attesa a seguito dell'udienza del prossimo 8 giugno, resta uno snodo fondamentale nell'oramai intricata vicenda degli aggiornamenti tariffari del servizio taxi, *il cui esito risulterà determinante per l'adozione di qualsiasi futura misura in materia di struttura tariffaria*.

*Alla luce dell'incertezza procedurale che attualmente si registra*, al contrario, chiediamo che si apra un tavolo di confronto tra Amministrazione Comunale, OO.SS. ed Associazioni di Categoria, al fine di conseguire per il settore taxi - ***anche grazie alla disponibilità più volte manifestata dalle forze politiche di opposizione e dalle Associazioni di tutela dei diritti dei Consumatori*** - sgravi fiscali, incentivi economici e convenzioni a prezzi agevolati su prodotti e servizi.

Riteniamo, dunque, fondamentale che l'Amministrazione Comunale, anche a seguito di gare ad evidenza pubblica ove previsto dalla legislazione vigente, adotti i seguenti provvedimenti:

- Convenzione per l'acquisto di una vettura unica;
- Convenzione per la sottoscrizione di una polizza assicurativa unica;
- Contributi per l'acquisto di carburante;
- Stanziamento di risorse per il rimborso dell'iva sull'acquisto di beni e servizi;
- Realizzazione del nuovo e già finanziato sistema di chiamata del numero unico, 060609, per le colonnine telefoniche da piazza e loro implementazione;
- Ampliamento della rete di corsie preferenziali;
- Completamento dell'installazione dei 57 totem informativi, approvati e finanziati, ai fini della trasparenza tariffaria e pubblicità delle tariffe predeterminate sugli sportelli delle vetture;
- Intensificazione della lotta ai fenomeni di abusivismo interno ed esterno alla categoria, con particolare riferimento all'uso difforme delle autorizzazioni di noleggio di fuori comune.

Le suddette misure, se opportunamente realizzate, ***potrebbero contribuire in modo determinante a ridurre i costi di gestione del servizio***, consentendo dopo l'eventuale individuazione da parte del Tar del corretto iter procedurale, di aprire un nuovo tavolo di confronto per arrivare ad una rivisitazione del sistema tariffario, ***la cui modifica sarebbe sicuramente meno onerosa per l'utenza del servizio***.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non provvedesse all'apertura di un tavolo di confronto che porti alla realizzazione - ***entro 30 giorni dalla data di trasmissione della seguente lettera*** - degli obiettivi indicati, le scriventi OO.SS. ed Associazioni di Categoria, anche a tutela dell'utenza del settore che potrebbe conseguire notevoli benefici in termini di prezzo del servizio, **si riservano la facoltà di intraprendere tutte le iniziative di lotta atte a sostenere le rivendicazioni effettuate e proclamano da oggi lo stato di agitazione del settore**.

Distinti saluti.

Roma 28 febbraio 2011.

**UGL TAXI ATI-TAXI CIISA-TAXI LEGACOOOP-TAXI  
FIT CISL-TAXI MIT-TAXI FEDERTAXI-CISAL**